

## **Comunicato stampa**

*Firenze, 9 ottobre 2014*

### **Horizon 2020, progettare la ricerca europea del futuro in ambito ICT**

*Conferenza internazionale ICT Proposers' Day 2014 giovedì 9 e venerdì 10 ottobre  
a Firenze*

Illustrare e condividere idee progettuali, attivare collaborazioni e sviluppare partenariati e reti tra università, istituti di ricerca, mondo dell'impresa e attori istituzionali per poter accedere ai finanziamenti europei destinati alla ricerca e all'innovazione - oltre un miliardo di euro nel triennio 2015/2018 - previsti dalla Commissione Europea nell'ambito del programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione *Horizon 2020* relativo all'*Information and Communication Technology* (ICT).

E' questo l'obiettivo dell'**ICT Proposer's Day 2014**, il forum internazionale in corso a Firenze, presso la Fortezza da Basso, oggi e domani, venerdì 10 ottobre, organizzato dalla Commissione Europea (*DG Communication Networks, Content and Technology*), come evento del semestre italiano di Presidenza, con il supporto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - MIUR, dell'Università di Firenze, della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

Più di 3.400 i partecipanti (oltre 1.000 gli italiani), soprattutto ricercatori, ma anche consulenti e operatori delle più grandi realtà dell'industria ICT, in rappresentanza di oltre 100 paesi. Il programma prevede 40 sessioni all'interno delle quali sarà possibile presentare un progetto e individuare degli interlocutori con i quali portarlo avanti. A questo scopo sono previsti dei *meeting points* per i soggetti interessati a filoni di ricerca comuni e un ampio spazio per l'*informal networking*. Inoltre 80 funzionari della Commissione Europea, presenti in vari stand, forniranno ai partecipanti informazioni utili sui temi affrontati nella due giorni e offriranno un supporto per la presentazione dei progetti.

Il denominatore comune delle proposte è l'ICT, ma le singole *call* abbracciano una grande varietà di settori, dall'ambito farmaceutico alle telecomunicazioni, dalla sicurezza ai beni culturali, dall'ambiente alle infrastrutture. Alcune proposte vengono da ricercatori UniFi e toccano molteplici temi come *smart city*, *big data*, salute, robotica, *e-gov*, piattaforme collaborative, fabbrica del futuro, visione artificiale e tecnologie radar.

Nel padiglione dedicato a Giovanni Spadolini sarà presente uno stand dell'Ateneo, presidiato dal personale del Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (Csavri),

dove sarà possibile trovare materiale informativo sulle principali attività di ricerca e un video dedicato ai laboratori dell'Università di Firenze.

“Questo forum internazionale – spiega il rettore Alberto Tesi – offre ai nostri studiosi una straordinaria opportunità per costruire relazioni con colleghi di tutto il mondo che si occupano di ricerca e innovazione nel settore ICT e di entrare allo stesso tempo in contatto con rappresentanti di aziende leader oltre che con partner istituzionali. Per tutti i partecipanti sarà un’occasione per conoscere lo stato dell’arte in materia di ricerca nel campo dell’ICT e le principali tendenze in atto”.

L'appuntamento ha un grande valore per Firenze, la Toscana e per il nostro Paese. “Da domani, aumentano concretamente le chance dei ricercatori italiani di intercettare fondi europei – commenta Paolo Nesi, coordinatore dell’organizzazione italiana e ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni presso l’Università di Firenze – oggi solo parte delle risorse destinate alla ricerca scientifica versate dall’Italia all’Unione Europea tornano alla base. Questa due giorni offre la concreta opportunità di ridurre questo scarto. Ospitare a Firenze l’ICT Proposer’s Day 2014 ha agevolato la presenza dei nostri ricercatori che avranno modo di comprendere meglio i meccanismi alla base delle *call*, di seguire da vicino le idee di altri ricercatori e integrarle alle proprie allo scopo di realizzare un progetto congiunto. Se consideriamo i numeri dei partecipanti all’ICT Proposer’s Day è facile intuire come in questo contesto le occasioni di collaborazione siano altissime”.